



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 98

FERMATE DEI TRENI AD ALTA VELOCITÀ PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI PESCHIERA DEL GARDA: QUALI LE INIZIATIVE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SCONGIURARNE LA SOPPRESSIONE?

presentata il 24 aprile 2026 dai consiglieri Bigon e Trevisi

Premesso che:

- da notizie di stampa (quotidiano *L'Arena*, 23 aprile 2026) si apprende che la nuova pianificazione della rete ferroviaria ad alta velocità (AV) prevederebbe la soppressione delle fermate presso la stazione di Peschiera del Garda (VR);
- tale decisione comporterebbe il dirottamento dei flussi esclusivamente sulle stazioni di Verona e Brescia, con rilevanti impatti sul territorio gardesano;
- la stazione di Peschiera del Garda rappresenta un nodo strategico per l'accesso al lago di Garda, con rilevanti flussi turistici e pendolari.

Considerato che:

- la soppressione delle fermate AV determinerebbe un incremento del traffico su gomma, aggravando una viabilità già fortemente congestionata;
- tale scelta appare in contrasto con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, di cui al Green deal europeo e al Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC);
- la promozione del trasporto ferroviario rientra tra gli obiettivi strategici dell'Unione europea e nazionali per la riduzione delle emissioni climalteranti e il riequilibrio modale.

Visti:

- il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Piano regionale dei trasporti del Veneto (PRT) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 14 luglio 2020, n. 75 che individua tra gli obiettivi prioritari il potenziamento dell'accessibilità ferroviaria e l'integrazione modale.

Rilevato che:

- la programmazione delle fermate AV coinvolge soggetti nazionali quali il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI).

Evidenziato che la soppressione di fermate in un nodo strategico potrebbe porsi in contrasto con i principi di coesione territoriale e con gli obiettivi di sviluppo equilibrato del territorio, tenuto altresì conto che la stazione di Peschiera del Garda presenta caratteristiche di nodo intermodale strategico, anche in relazione ai collegamenti con la rete stradale e autostradale (corridoio del Brennero), nonché ai servizi turistici del lago di Garda.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessore regionale ai trasporti, mobilità e lavori pubblici

per sapere:

- 1) se sia a conoscenza della prospettata soppressione delle fermate dei treni AV presso la stazione di Peschiera del Garda;
- 2) quali iniziative intenda assumere per tutelare il mantenimento delle fermate AV in tale stazione, anche alla luce degli strumenti programmatici vigenti;
- 3) se siano già stati attivati confronti istituzionali con il ministero competente, Ferrovie dello Stato Italiane e RFI, anche nell'ambito del Contratto di programma MIT-RFI;
- 4) se la Giunta regionale intenda farsi parte attiva, anche in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, al fine di richiedere la revisione delle scelte programmatiche.